

News & Wine



A WORLD OF OPPORTUNITIES

The "Vinexpo" experience

A Vinexpo, il salone internazionale del vino e dei distillati più famoso e blasonato al mondo, di scena a Bordeaux, dal 16 al 20 giugno, non può di certo mancare il Brunello di Montalcino. E, così, il "re del Sangiovese" vola all'appuntamento più importante e atteso nelle agende degli operatori del vino di tutto il mondo, pronto a "duellare" e competere con i vini rappresentati dagli oltre 150 Paesi presenti. A Vinexpo, la più importante vetrina nel mondo, con oltre 48.000 visitatori l'anno, 148 Paesi e 1.245 giornalisti stimati, sarà presente anche il Consorzio del Brunello, impegnato a sviluppare opportunità e presentare i nuovi prodotti delle cantine di Montalcino.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

"Music Circus" on stage

Due serate "tra palco e realtà" dedicate alla musica, al Brunello, ai prodotti più o meno tipici, nel cuore di Montalcino. Tutto questo è "Music Circus", l'appuntamento di inizio estate e promosso dal Quartiere Borghetto, giunto ormai alla quarta edizione, di scena il 14 e il 15 giugno a Montalcino (Piazza Garibaldi). A salire sul palco, la prima serata, per scatenarsi al ritmo di rock, blues, funky e raggaie ci saranno gli "Hill Side" mentre sabato, a "invadere" la piazza, con un mix che spazia dallo swing agli anni '70, '80, '90, la miscela esplosiva degli "Astemio Lupin".

Soci@l

Perché aspettare ancora ?

Sono molti i bambini di Montalcino che, nati da genitori extracomunitari, non possono dirsi italiani e la Montalcinonews, già a marzo 2012, lanciava l'idea, come gesto simbolico e segno di civiltà, di dare loro la cittadinanza onoraria. Il Comune, sulla scia di altri territori e, a più di un anno dalla proposta del nostro giornale, decide di "concedere" l'attestato onorario il prossimo 20 ottobre. È proprio necessario aspettare ancora?

FABIO PAPINI
IMPRESA DI PULIZIE
Piazza Matteotti, 4 - Buonconvento - Siena - Tel. e Fax 0577 807185
E-mail: info@papiinfabio.it

Cultura & Paesaggi

Bindocci (Consorzio Brunello): "ecco cosa farò ..."

"Desidero ringraziarvi per la fiducia. Mi impegnerò a sviluppare i progetti già in cantiere e a perseguire l'unità del Consorzio per soddisfare al meglio le esigenze dei produttori". Così Fabrizio Bindocci, neo eletto presidente del Consorzio del Brunello di Montalcino, al momento della sua riconferma alla guida di una delle associazioni più influenti del territorio, ha iniziato ad illustrare le proprie linee programmatiche. "Un mandato, questo - prosegue Bindocci - che trova linfa vitale nell'unione tra produttori, Consorzio e territorio". Essendo le aziende uno dei motori principali dell'economia di Montalcino, per il neopresidente è importante che il Consorzio, oltre ad essere il "gestore della denominazione", assuma il compito di "catalizzatore di energie" capace di attivare nuove sinergie, svolgendo il ruolo di "agenzia di sviluppo" per la promozione e valorizzazione del territorio. "In questo senso - spiega Bindocci - il "progetto Sant'Agostino", è un esempio. Il Consorzio potrebbe trovarvi una sede definitiva, e l'Amministrazione, a sua volta, collocarvi un centro permanente di documentazione, di educazione al gusto ed attività collaterali, capaci di destagionalizzare l'offerta turistica e creare un circolo virtuoso del Made in Montalcino". L'altra principale novità che Fabrizio Bindocci ha intenzione di introdurre è il "Codice etico", una sorta di "autocertificazione", un insieme di regole deontologiche capaci di definire le azioni dei membri del Consorzio. Inoltre, è intenzione del neopresidente promuovere corsi di formazione per rendere il Brunello sempre più competitivo in Italia e all'estero. "Infine - conclude Bindocci - la fisionomia irregolare del territorio di produzione del Brunello necessita di un progetto, una sorta di carta di orientamento per clienti e appassionati che il Consorzio si ripropone di progettare". Ad affiancare Bindocci, per i prossimi tre anni, alla guida del Consorzio del Brunello, tre neo vicepresidenti: Patrizio Cencioni, Bernardo Losappio e Francesco Ripaccioli.

Uomini & Terra

Ungulati: arrivano gli abbattimenti

Come ogni estate, a Montalcino, torna il pericolo caprioli, spesso colpevoli di danni ambientali e incidenti stradali. L'enorme ripopolamento di fauna selvatica rappresenta un problema da non sottovalutare: i caprioli, infatti, sono causa di gravi danni alla viticoltura e non solo. Ad allarmare è anche il fatto che, con la bella stagione, le strade, di campagna e non solo, del territorio del Brunello, si popolano di motociclisti, ragazzi in motorino e turisti in bicicletta e a piedi: ed il pericolo di "scontrarsi" con questi animali risulta estremamente elevato. Ma stanno per arrivare gli abbattimenti. Il Consiglio Provinciale, fanno sapere dall'Atc (Ambiti Territoriali Caccia) di Siena, nel rispetto della normativa e dei parametri dettati dall'Istituto Nazionale Fauna Selvatica, ha deliberato a favore degli abbattimenti che dovrebbero partire nei prossimi giorni.



Beatesca
Brunello di Montalcino
info@ilcolombaio.com - info@beatesca.com

ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETTERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 61 86

Storia & Attualità

Anno scolastico 2013-14: la nuova pianificazione degli scuolabus

È ufficiale, per l'anno scolastico 2013-14, l'Amministrazione Comunale di Montalcino ha ripianificato il servizio dei trasporti scolastici. "Questa riorganizzazione - spiega Christian Bovini, assessore alla Pubblica Istruzione, in una lettera alle famiglie - serve per risolvere alcune problematiche: 130.000 km annui con un totale di 1.800.000 km percorsi, un parco mezzi che conta tre scuolabus e uno di scorta, 650 ore di straordinario ogni anno svolte dal personale addetto che una nuova normativa non consente più di monetizzare". In quest'ottica, il Comune fornirà un nuovo scuolabus e istruirà punti di raccolta, per gli alunni delle scuole dell'obbligo e dell'infanzia subordinando la discesa dei ragazzi alla presenza di un adulto autorizzato, sulle strade di maggior utenza cessando di percorrere strade private cercando comunque, ogni anno, di migliorare le tratte di percorrenza nell'interesse del maggior numero di utenti. "Perfettamente consapevoli dei disagi che questi cambiamenti comporteranno nella vostra organizzazione familiare - continua Bovini - siamo a chiedervi ancora una volta quella collaborazione che avete sempre dimostrato".

